

Torino, 27 giugno 2017

COMUNICATO STAMPA

**VI RACCONTO EMANUELA LOI,
SCORTA DI PAOLO BORELLINO**

Giovedì 6 luglio, ore 20.45 - Binaria_Gruppo Abele
Sabato 8 luglio, ore 21.00 - Cascina Caccia

Emanuela Loi era una poliziotta e faceva parte della scorta di **Paolo Borsellino**. È morta nell'attentato a fianco del Giudice il 19 luglio del 1992. È stata la prima donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio. Da giovanissima entrò in polizia: dopo pochi anni fu destinata a Palermo e poi al servizio di scorta del Giudice Borsellino.

In occasione del **XXV° anniversario della strage di Via D'Amelio** l'attrice e autrice torinese Eleonora Frida Mino prosegue nel suo progetto teatrale dedicato a storie di *donne e mafia* "**Antigone 3.0**" raccontando Emanuela Loi, replicando in due serate.

"Emanuela veniva dalla Sardegna, era una ragazza frizzante e piena di vita, sognava di fare la maestra ma passò il concorso in polizia dato insieme alla sorella. Arrivò a Palermo poche settimane prima delle stragi del 1992: si trovò così nel cuore pulsante della storia e restò ferma, a fianco del Giudice, fino alla fine", racconta Eleonora. "Ho scelto di portare sul palco una vita come la sua perché Emanuela Loi è stata una donna come molte di noi, con tanti sogni e uno sguardo pieno di vita ed energia. Mi ha colpita il suo senso del dovere e il profondo amore per la giustizia, che non la fecero mai desistere dal suo lavoro: era consapevole dei rischi e per me è un esempio di dedizione a ciò in cui si crede davvero e di ispirazione per tutti.

Di tutte le storie narrate nella mia carriera questa è una di quelle che più mi è rimasta nel cuore e, in un certo senso, mi ha messa alla prova: ho cercato, nella mia interpretazione, un equilibrio tra l'emozione del narrare (che è moltissima!) e il dovere professionale di trattare con massimo rispetto una storia tanto significativa.

E' rimasto un pezzetto di lei in me e confido che, anche in chi mi ascolta, possa accadere lo stesso!"

La serata fa parte del progetto "**Antigone 3.0 -storie di donne che hanno sfidato o scelto la mafia**": la monologhista torinese della legalità ha scelto alcune figure femminili legate nel bene o nel male al mondo mafioso e le ha raccontate nel corso di questa stagione teatrale 2017, una nuova sfida che l'ha vista impegnata in scena ma anche come autrice, insieme per i testi a **Roberta Triggiani**. Le donne che ha portato sul palco sono state Denise Cosco e la madre Lea Garofalo, Lucia Riina, Marisa Merico detta principessa della 'ndrangheta. Non solo quindi donne positive che hanno lottato contro la mafia o si sono ribellate, ma anche figure femminili che hanno scelto consapevolmente il mondo mafioso.

Anche questa volta ad accompagnare la voce di Eleonora Frida Mino sul palco ci sarà la pittrice **Giulia Salza**, che con i suoi pennelli e colori darà forma alle letture e renderà il reading quasi tangibile e tridimensionale anche grazie alle armonie della fisarmonica di **Matteo Castellan** e al violino di **Giulia Subba**. Co-Autrice dei testi, insieme alla Mino, **Roberta Triggiani**.

INFO e PRENOTAZIONI

Info per il 6 luglio: Binaria_Gruppo Abele, Via Sestriere 34, 011.537777. Con il contributo della Circoscrizione 3_Città di Torino, e la collaborazione di Binaria_Gruppo Abele

Prenotazioni per l'8 luglio: inserito nella rassegna Estiva organizzata da Cascina Caccia, Via Serra Alta 6_San Sebastiano Po (To). Mail: cascina.caccia@acmos.net

Per entrambe le serate lo spettacolo si svolgerà all'aperto (in caso di maltempo al chiuso); è prevista la possibilità di cenare prima, su prenotazione.

Per informazioni sulle date e sul programma consultare il sito www.eleonorafridamino.com

Ufficio stampa: Laura De Bortoli, 347.9904041, ufficiostampa@eleonorafridamino.com